

 <b>ROMA CAPITALE</b> Segretariato Generale
- 1 GIU 2018
N. RC/..... <u>18283</u>

<b>ROMA CAPITALE</b> <b>GABINETTO DEL SINDACO</b> - 1 GIU. 2018 N. Prot. RA/ <u>3634</u>
---

## ORDINANZA DELLA SINDACA

N. 101 del - 1 GIU. 2018

### LA SINDACA

**Oggetto:**

*Rinvio dello svolgimento dei referendum consultivi promossi dal Comitato "Mobilitiamo Roma" in materia di trasporto pubblico e nuova convocazione dei comizi per domenica 11 novembre 2018*

IL VICE CAPO  
DI GABINETTO VICARIO  
Gabriella Acerbi

**VISTO:**

IL SEGRETARIO GENERALE  
Pietro Paolo Mileti

*P. P. Mileti*

Premesso che, con ordinanza sindacale n. 17 del 30 gennaio 2018, sono stati indetti due *referendum* consultivi di interesse cittadino – promossi, in materia di trasporto pubblico locale, dal Comitato Promotore "Mobilitiamo Roma" – e convocati i relativi comizi per domenica 3 giugno 2018;

che, su temi connessi alla stessa materia, l'Assemblea Capitolina ha approvato le deliberazioni n. 2 del 16 gennaio 2018 e n. 4 del 23 gennaio 2018;

che con la prima di tali deliberazioni si è proceduto a differire al 3 dicembre 2021 il termine di durata dell'affidamento ad ATAC del servizio di trasporto pubblico di superficie e di metropolitana, condizionando gli effetti della proroga del relativo contratto di servizio all'omologazione, da parte del Tribunale Civile di Roma, della domanda di ATAC di accedere alle procedure di Concordato Preventivo in continuità aziendale;

che con la seconda deliberazione, in particolare, è stato autorizzato il rappresentante dell'Amministrazione Capitolina a dare indirizzo all'organo amministrativo di ATAC di presentare presso il Tribunale il Piano Concordatario approvato dal C.d.A. dell'Azienda;

che la Commissione per i Referendum di Roma Capitale – nominata dall'Assemblea Capitolina con deliberazione n. 15 del 6 aprile 2017 – ha ritenuto che l'adozione di tali provvedimenti abbia determinato la modificazione dell'oggetto dei *referendum* indetti per il 3 giugno e che, pertanto, si sia determinata la necessità – ai sensi del Regolamento per gli Istituti di partecipazione e di iniziativa popolare, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 14 giugno 1994 – di una nuova formulazione dei quesiti referendari da parte del Comitato Promotore, con particolare riguardo all'eliminazione del termine del 3 dicembre 2019 in essi indicato;

che a tal fine la Commissione ha proceduto, a norma di regolamento, a sentire la Sindaca in data 19 febbraio 2018 e, nella riunione del 7 marzo, a rendere nota ai rappresentanti del Comitato la necessità di procedere alla riformulazione dei quesiti;

che in tale occasione i rappresentanti del Comitato, aderendo alla richiesta di riformulazione, hanno proceduto a sottoscrivere un'apposita modifica del testo del primo quesito e, nella successiva riunione del 21 marzo, a modificare anche il testo del secondo quesito;

che, a seguito di tale riformulazione, i quesiti referendari hanno assunto la seguente stesura:

**Quesito n. 1:**

*"Volete voi che Roma Capitale affidi tutti i servizi relativi al trasporto pubblico locale di superficie e sotterraneo ovvero su gomma e rotaia mediante gare pubbliche, anche a una pluralità di gestori e garantendo forme di concorrenza comparativa, nel rispetto della disciplina vigente a tutela della salvaguardia e della ricollocazione dei lavoratori nella fase di ristrutturazione del servizio?"*;

**Quesito n. 2:**

*"Volete voi che Roma Capitale, fermi restando i servizi relativi al trasporto pubblico locale di superficie e sotterraneo ovvero su gomma e rotaia comunque affidati, favorisca e promuova altresì l'esercizio di trasporti collettivi non di linea in ambito locale a imprese operanti in concorrenza?"*;

Rilevato che, con Decreto Ministro dell'Interno 29 marzo 2018, le consultazioni per l'elezione dei Consigli circoscrizionali – da tenersi nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 giugno del corrente anno – sono state fissate per domenica 10 giugno 2018 ed è stato altresì stabilito che l'eventuale turno di ballottaggio avrà luogo domenica 24 giugno 2018;

che tali elezioni interessano i Municipi Roma III e Roma VIII, presso i quali occorre procedere al rinnovo, mediante elezione diretta, del Presidente e del Consiglio, anticipatamente cessati per motivi diversi dalla scadenza del mandato;

che, conseguentemente, il Prefetto di Roma ha provveduto, con decreto in data 4 aprile 2018, alla convocazione dei relativi comizi elettorali per le predette date;

considerato che il Testo Unico degli Enti Locali – approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. – stabilisce, all'art. 8, che i *referendum* locali non possano avere luogo in coincidenza con operazioni elettorali circoscrizionali;

che tale divieto è ribadito dal richiamato Regolamento ove, all'art. 12, comma 3, è stabilito che *“Quando, successivamente all'indizione dei referendum, siano stati convocati i comizi elettorali per altre operazioni di voto in coincidenza con la data prescelta, il Sindaco, sentiti la Conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari ed i rappresentanti dei Comitati promotori dei referendum, indice i referendum per altra data, nel medesimo periodo di cui al precedente comma [1 marzo-30 giugno], ovvero, in casi eccezionali, per una domenica compresa tra l'1 ottobre ed il 30 novembre.”*

Attesa la stretta contiguità e la sostanziale concomitanza venutesi a determinare tra lo svolgimento dei *referendum*, indetti per il 3 giugno 2018, e il periodo in cui sono state successivamente fissate le operazioni elettorali nei citati Municipi;

valutato che tale circostanza – oltre che determinare una inopportuna sovrapposizione tra la campagna per le elezioni nei Municipi e quella referendaria, ingenerando una impropria commistione tra i rispettivi temi – espone al rischio di violare il divieto di concomitante svolgimento di differenti operazioni elettorali;

che, nella previsione della legge e del regolamento, la *ratio* di tale divieto risiede nell'esigenza di evitare effetti reciprocamente distorsivi tra consultazioni di differente natura che si svolgano nello stesso arco temporale;

che chiamare al voto per tre appuntamenti consecutivi e ravvicinati gli elettori dei Municipi Roma III e VIII finirebbe per operare quale fattore disincentivante della partecipazione elettorale, svilendo le occasioni di esercizio diretto della sovranità popolare e di concorso alla formazione dell'indirizzo politico dell'Ente;

considerato che la Sezione Fallimentare del Tribunale Fallimentare di Roma, presso cui è stata avanzata domanda di Concordato preventivo per ATAC, non ha ancora concluso l'esame di tale istanza;

che, fintanto che detta Sezione non si sia determinata in ordine all'ammissibilità della domanda di Concordato, appare del tutto inopportuno chiamare ad esprimersi i cittadini sui temi oggetto dei *referendum*, rispetto i quali i partecipanti al voto risulterebbero privi di più puntuali elementi di valutazione, comunque utili alla formazione di un consapevole indirizzo popolare;

rilevato che sulla richiamata deliberazione n. 2 – con la quale l'Assemblea Capitolina ha disposto il prolungamento dal 2019 al 2021 dell'affidamento diretto ad ATAC della gestione del servizio di trasporto pubblico – è stata proposta impugnazione dinanzi al TAR del Lazio;

che laddove il ricorso fosse accolto non potrebbe non influire sull'esito delle procedure concordatarie avviate e imporrebbe di valutarne, alla luce delle decisioni del giudice amministrativo, gli effetti sul prosieguo del procedimento referendario;

valutato che le predette circostanze configurano, nel loro complesso, condizioni di eccezionale natura, ricorrendo le quali il richiamato Regolamento, all'art. 12, comma 3, consente di tenere i *referendum* in una domenica compresa tra l'1 ottobre ed il 30 novembre;

ritenuto, comunque, opportuno sentire al riguardo la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Capitolini nella riunione del 25 maggio 2018 e i rappresentanti del Comitato Promotore dei *referendum*, parimenti in data 25 maggio 2018;

visto l'art. 8 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;

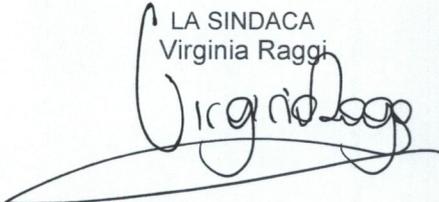
visti gli articoli 10 e 24, comma 4, lett. g) dello Statuto di Roma Capitale;

visto il Titolo IV del Regolamento per gli Istituti di Partecipazione e di Iniziativa popolare, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 14 giugno 1994;

#### ORDINA

il rinvio dello svolgimento, già fissato per il 3 giugno 2018, dei *referendum* consultivi promossi dal Comitato "Mobilitiamo Roma" e la convocazione dei relativi comizi per domenica 11 novembre 2018 sui quesiti riformulati come indicato in premessa.

LA SINDACA  
Virginia Raggi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Virginia Raggi', is written over a horizontal line. The signature is stylized and cursive.A handwritten mark or signature in blue ink, consisting of several loops and a trailing line, is located at the bottom left of the page.